



INNOVAZIONE INIZIATIVA DI CONFCOOPERATIVE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI ASSISTENZA E SVILUPPO DEL SETTORE

Dai Principi Attivi nascono cooperative

Una rete di quindici sportelli offre consulenza alle giovani imprese

EUDE ALBRIZIO

● Idee nuove per la cooperazione. Il modello cooperativo può essere il vestito adatto al movimento di idee e azioni che ruota attorno ai Principi Attivi.

Nell'anno internazionale delle cooperative, Confcoperative Puglia ha ideato un progetto per consentire ai beneficiari del Bando Principi Attivi, che intendano valutare l'eventuale trasformazione in cooperativa della loro iniziativa, e ai gruppi informali, che hanno risposto al bando appena concluso, per avere una visione

chiara del sistema cooperativo. L'iniziativa rientra nel programma di assistenza per la creazione e lo sviluppo del settore in Puglia, sostenuto dalla Regione Puglia. Il progetto, coordinato dal direttore di Confcoperative Puglia, **Giovanni Tricarico**, prevede una rete di quindici sportelli su tutto il territorio regionale: si può avere una consulenza su start up d'impresa, marketing e comunicazione, pianificazione economico-finanziaria, progettazione tecnica, innovazione tecnologica, analisi dei fabbisogni formativi e valorizzazione del potenziale dei operatori, responsabilità

sociale dell'impresa, aggregazioni e reti.

In Puglia le centrali cooperative rappresentano oltre 2mila 400 imprese cooperative, 400mila soci, 30mila occupati, due miliardi di euro di fatturato complessivo.

«L'impresa realizzata nella particolare forma della cooperativa – sottolinea l'assessore regionale allo Sviluppo economico **Loredana Capone** – rappresenta un'opportunità importante per i giovani che abbiano deciso di lavorare in proprio. Da sempre, soprattutto nei momenti di crisi, l'autoimprenditorialità ha sostenuto l'economia».